



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PGIS01100D: I.I.S. "CIUFFELLI - EINAUDI"

Scuole associate al codice principale:
PGRI011015: ISTITUTO ISTR. SUP. "CIUFFELLI-EINAUDI"
PGTA011019: ISTITUTO ISTR. SUP. "CIUFFELLI-EINAUDI"
PGTD01101Q: ISTITUTO ISTR. SUP. "CIUFFELLI-EINAUDI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



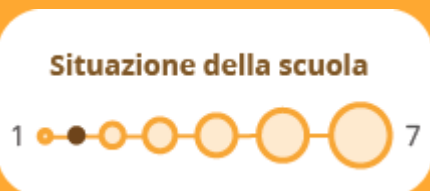
Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'istituto si registrano valutazioni in uscita piuttosto basse, specialmente nel professionale. Degno di nota è il numero di abbandoni e trasferimenti in uscita, nel primo anno, del tecnico agrario. L'abbandono è dovuto per lo più all'insuccesso scolastico. Le difficoltà che vengono segnalate e che potrebbero portare a esiti insoddisfacenti e o abbandono riguardano spesso le problematiche familiari.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, non molto la biblioteca. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Da implementare ulteriormente il lavoro in gruppo attraverso ambienti di apprendimento che facilitino tale possibilità. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

1. Migliorare il successo formativo degli studenti, in particolar modo di chi presenta delle fragilità, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo. 2. Migliorare il successo formativo degli studenti, in particolar modo di chi presenta delle fragilità, intervenendo sulle metodologie didattiche e sui criteri di valutazione

TRAGUARDO

1. Sistemi di valutazione maggiormente condivise (es Rubriche valutative) 2. Maggiore formazione dei docenti e monitoraggio delle metodologie e dei criteri di valutazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riduzione il numero delle non ammissioni alla classe successiva. Diminuire gli abbandoni (dispersione). Diminuire i trasferimenti. Migliorare i risultati delle prove invalsi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori
6. **Continuità e orientamento**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riduzione il numero delle non ammissioni alla classe successiva. Diminuire gli abbandoni



- (dispersione). Diminuire i trasferimenti. Migliorare i risultati delle prove invalsi
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
 9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori
 10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
 11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse umane con il merito
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare formazione per i genitori





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate delle classi seconde e delle classi quinte in inglese

TRAGUARDO

Raggiungimento dei punteggi medi migliori rispetto l'anno precedente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riduzione il numero delle non ammissioni alla classe successiva. Diminuire gli abbandoni (dispersione). Diminuire i trasferimenti. Migliorare i risultati delle prove invalsi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori
6. **Continuità e orientamento**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riduzione il numero delle non ammissioni alla classe successiva. Diminuire gli abbandoni (dispersione). Diminuire i trasferimenti. Migliorare i risultati delle prove invalsi
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori



10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse umane con il merito
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare formazione per i genitori





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alla lingua inglese; logico scientifico e tecnologiche, digitali, sociali e civiche.

TRAGUARDO

Utilizzare correttamente la lingua italiana per accedere ai campi del sapere, e la lingua inglese in contesti non solo di apprendimento ma anche di lavoro e di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali in ambienti di apprendimento sempre più innovativi e all'avanguardia. Adozione di comportamenti responsabili e rispettosi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riduzione il numero delle non ammissioni alla classe successiva. Diminuire gli abbandoni (dispersione). Diminuire i trasferimenti. Migliorare i risultati delle prove invalsi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori
6. **Continuità e orientamento**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riduzione il numero delle non ammissioni alla classe successiva. Diminuire gli abbandoni



- (dispersione). Diminuire i trasferimenti. Migliorare i risultati delle prove invalsi
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
 9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori
 10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
 11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse umane con il merito
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare formazione per i genitori





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro di team.

TRAGUARDO

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico scientifico, economico-giuridico che consentano l'ingresso nel mondo del lavoro e universitario. Aumento del numero delle iscrizioni, delle immatricolazioni all'università.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riduzione il numero delle non ammissioni alla classe successiva. Diminuire gli abbandoni (dispersione). Diminuire i trasferimenti. Migliorare i risultati delle prove invalsi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori
6. **Continuità e orientamento**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riduzione il numero delle non ammissioni alla classe successiva. Diminuire gli abbandoni (dispersione). Diminuire i trasferimenti. Migliorare i risultati delle prove invalsi
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per



- consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornamento degli insegnanti Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane per consentire maggiori attività in gruppo Organizzazione di attività extrascolastiche di supporto allo studio e di recupero Organizzare progetti Erasmus Organizzare progetti di teatro
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse umane con il merito
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare iniziative di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Organizzare iniziative di continuità con le Università. Organizzare eventi formativi in relazioni a possibili sbocchi lavorativi. Monitoraggio delle situazioni in uscita dei diplomati
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione dello sportello di ascolto DSA per studenti, docenti e genitori Attivazione dello sportello di ascolto dello psicologo per studenti, docenti e genitori
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare formazione per i genitori



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità delle scelte deriva dall'analisi dei risultati monitorati.